



Delibera della Giunta Regionale n. 142 del 13/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 4 - Programma straordinario ai sensi dell'art.45 della Legge region
n.14/2016

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 45, COMMA 1, DELLA L.R.
14/2016. ATTUAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la Regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013";
- b) la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" detta disposizioni di riassetto volte ad adeguare la gestione dei rifiuti in Campania alle regole dell'Unione Europea disponendo nuovi strumenti di governance;
- c) il comma 1 dell'art.45 della citata L.R. 14/2016 prevede, nelle more della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO individuati dalla normativa regionale in questione, anche allo scopo di ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 4 marzo 2010 (causa C297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13), l'attuazione di un Programma straordinario, articolato in obiettivi operativi riguardanti, tra gli altri, l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e lo sviluppo del compostaggio di comunità;
- d) il comma 2, lettera a), del citato art. 45 individua per l'obiettivo operativo relativo all'incremento della raccolta differenziata quali soggetti attuatori i Comuni della Regione con una popolazione residente, secondo l'ultimo censimento Istat, superiore ai 10.000 abitanti e la cui percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani è inferiore al 45 per cento, nonché i Comuni che in forma associata rappresentano almeno 15.000 abitanti, con una media di raccolta differenziata inferiore al 45 per cento;
- e) Il comma 2, lettera c), del citato art.45 individua per l'obiettivo operativo relativo allo sviluppo del compostaggio di comunità quali soggetti attuatori i Comuni singoli, le Unioni ed Associazioni di Comuni della regione Campania;
- f) ai sensi dell'art. 49 (Utilizzo del personale per l'attuazione del programma), i soggetti attuatori del programma straordinario di cui all'articolo 45 utilizzano, su base provinciale, per la copertura del relativo fabbisogno occupazionale, le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10/1993 e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001, come inclusi negli elenchi ricognitivi predisposti dai Commissari liquidatori; l'utilizzo di tale personale avviene mediante assegnazione temporanea presso i soggetti attuatori, ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 7 del decreto legislativo 165/2001, sulla base del progetto operativo locale redatto per il conseguimento dell'obiettivo operativo previsto dall'articolo 45 comma 1;

CONSIDERATO che

- a) con deliberazione n. 496 del 13/9/2016, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto, tra l'altro, a:
 - programmare € 60.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011, di cui al punto 10 dell'allegato 1 alla medesima DGR n. 496/2016, in favore del Programma Straordinario di interventi di cui all'ex art. 2, comma 1, del D.L. n. 185/2015 recante "Interventi straordinari per la Regione Campania";
 - programmare € 40.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011, di cui al punto 11 dell'allegato 1 alla medesima DGR n. 496/2016, allo scopo di dare attuazione del Programma straordinario ex art. 45 L.r. n. 14/2016, comprensive anche del finanziamento dei

- iscrivere, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma residua a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011 di cui al precedente alinea, pari a € 31.700.000,00, nel bilancio regionale sul capitolo di spesa 3064;
- b) con deliberazione n. 96 del 21/02/2017, la Giunta regionale ha provveduto ad effettuare, nell'ambito dei € 31.700.000 ex FSC 2007/2013 di cui alla precedente lettera a), una variazione compensativa di € 2.200.000,00 a valere sul capitolo 3064, al fine di dotare della sufficiente disponibilità i capitoli di spesa n. 5638 e n. 5640 per il finanziamento dell'integrazione dei percorsi formativi delle unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania;
- c) con deliberazione n. 307 del 31/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 442 del 20/06/2017, la Giunta regionale, nel confermare la programmazione già assentita con DGR n. 496/2016, ha precisato che 26,5 M€ dei 40 M€ FSC 2007/2013, di cui al punto 11) dell'allegato 1) alla D.G.R. n. 496 del 13/09/2016, sono afferenti agli investimenti ex art. 45, comma 1, lett. a) della L.R. n. 14/2016;
- d) con medesima delibera n.307 del 31/05/2017, come integrata dalla D.G.R. n. 356 del 20/06/2017, la Giunta Regionale ha provveduto a riprogrammare, l'importo pari a 9M€ dei 60 M€ FSC 2007/2013, di cui al punto 10) dell'allegato 1) alla D.G.R. n. 496 del 13/09/2016, per il citato Piano Straordinario, in favore degli investimenti di cui alla lettera c) dell'art.45 c.1 della L.R. 14/2016;
- e) che, con DGR n. 48 del 29/01/2018, è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema e della Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, come da allegato sub A) alla stessa deliberazione, per cui le competenze attuative delle citate deliberazioni è confluita nella U.O.D. 50.17.04, "UOD Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016"

RILEVATO, che

- a) con la suddetta deliberazione n. 307 del 31/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 442 del 20/06/2017, la Giunta Regionale ha preso atto, alla stregua della preliminare istruttoria tecnico-amministrativa svolta dalla UOD 50.06.17 della DG 50.06 "Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema" (ora UOD 50.17.04 della DG 50.17 "Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazione Autorizzazioni Ambientali"), dei progetti proposti dalle Amministrazioni comunali per l'attuazione del programma straordinario di cui all'art. 45;
- b) a conclusione della citata istruttoria tecnico-amministrativa, condotta dalla medesima UOD 50.06.17 della DG 50.06 "Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema" (ora UOD 50.17.04 della DG 50.17 "Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazione Autorizzazioni Ambientali") è emerso un fabbisogno per i conseguenziali investimenti stimato in € 23.189.783,62 di cui € 13.452.000,00 relativi al progetto pervenuto da parte del Comune di Napoli, ed € 9.737.783,62 per le progettualità dei restanti 23 Comuni relative all'acquisto di attrezzature per la raccolta differenziata;
- c) per l'effetto, l'importo programmato di cui alla citata deliberazione n. 307 del 31/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 442 del 20/06/2017, pari a 26.500.000,00 è rimodulato in € 23.189.783,62, generando un importo disponibile per la riprogrammazione pari a € 3.310.216,38 a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011;
- d) rispetto ai 40M€ a valere sul FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011, di cui al punto 10 dell'allegato 1 alla DGR n. 496/2016, al netto delle citate programmazioni già disposte con DGR n. 307/2017, come modificata con le DGR nn. 356/2017 e 442/2017, risultano ancora disponibili e non programmate risorse per 3 M€;

TENUTO CONTO che

- a) con nota n. 166931 del 13/03/2018 la DG 50.17 "Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazione Autorizzazioni Ambientali", ha chiesto la riduzione dell'accertamento n. 19 sul

DATO ATTO che al fine di dare piena attuazione al programma ex art.45 della L.R. n. 14/2016 e in considerazione dell'avanzamento dei procedimenti attivati dalla DG 50.06 "*Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema*" (ora DG 50.17 "*Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazione Autorizzazioni Ambientali*") risulta necessario:

- a) procedere alla riprogrammazione del citato importo disponibile di € 3.310.216,38 a valere sul FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011, di cui € 1.162.764,57 per gli investimenti previsti alle lettere b) ed e) dell'art. 45, comma 1, e i restanti € 2.147.451,81 per le iniziative di supporto ai comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a);
- b) procedere alla programmazione delle residue risorse dello stanziamento di cui al punto 11 dell'allegato 1 alla DGR n. 496/2016, per un importo complessivo di 3 M€, in favore dell'obiettivo di cui art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. n.14/2016;
- c) assicurare, per l'esercizio 2018, la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli investimenti di cui alle lettere a), b), c), e), dell'art. 45, comma 1, della L.R. n. 14/2016, per l'importo complessivo di 38,5 M€;

RITENUTO, pertanto,

- a) di dover prendere atto che, l'importo programmato di cui alla deliberazione n. 307 del 31/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 442 del 20/06/2017, pari a 26.500.000,00 è rimodulato in € 23.189.783,62, generando un importo disponibile per la riprogrammazione pari a € 3.310.216,38;
- b) di dover riprogrammare la somma complessiva pari a € 3.310.216,38 secondo quanto riportato di seguito:
 - € 1.162.764,57 per gli investimenti previsti alle lettere b) ed e) dell'art. 45, comma 1 della L.R. 14/2016;
 - € 2.147.451,81 per le iniziative di supporto ai comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. 14/2016;
- c) di dover programmare le risorse residue dello stanziamento di cui al punto 11 dell'allegato 1 alla DGR n. 496/2016, per un importo complessivo di € 3.000.000,00, in favore delle iniziative a supporto dei Comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. 14/2016;
- d) di dover dare atto che la somma complessiva di € 38.500.000,00 di risorse FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011, risulta programmata come di seguito riportato:
 - € 23.189.783,62 per gli investimenti previsti alla lett. a) dell'art. 45, c. 1 della L.R. 14/2016;
 - € 1.162.764,57 per gli investimenti previsti alle lettere b) ed e) dell'art. 45, comma 1 della L.R. 14/2016;
 - € 2.147.451,81 per le iniziative di supporto ai Comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. 14/2016;
 - € 3.000.000,00 per l'obiettivo di cui all'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. n.14/2016;
 - € 9.000.000,00, di cui al punto 10) dell'allegato 1) alla D.G.R. n. 496 del 13/09/2016, per l'obiettivo relativo alla menzionata lettera c) dell'art.45 c.1 della L.R. 14/2016;
- e) di dover iscrivere, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n.118/2011, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2018, la somma complessiva di € 38.500.000,00 di risorse FSC 2007-2013 – L.1/2011, di cui € 24.352.548,19 sul capitolo di spesa 3064 e € 14.147.451,81 sul capitolo di spesa 3086, nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio gestionale 2018-2020, così come riportato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
- f) che gli schemi di convenzione e d il relativo protocollo di intesa già approvati con la DGR 30/2017 potranno essere oggetto di modifiche non sostanziali, a cura della U.O.D. 50.17.04, "UOD Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016" per tener conto dell'inserimento del progetto del Comune di Napoli che, cofinanzierà il progetto relativamente alle spese del personale,

VISTI

- c) la L.R. n. 14/2016;
- d) la L. 6/2014;
- e) la DGR n. 354 del 6/7/2016;
- f) la DGR n. 496 del 13/9/2016;
- g) la DGR n. 307 del 31/5/2017;
- h) la DGR n. 442 del 12/07/2017;
- i) la Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018 – 2020 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2018”;
- j) la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania”;
- k) la DGR. n. 11 del 16/01/2018;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui riportate integralmente:

1. di prendere atto che, l'importo programmato di cui alla deliberazione n. 307 del 31/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 442 del 20/06/2017, pari a 26.500.000,00 è rimodulato in € 23.189.783,62, generando un importo disponibile per la riprogrammazione pari a € 3.310.216,38;
2. di riprogrammare la somma complessiva pari a € 3.310.216,38 secondo quanto riportato di seguito:
 - 2.1. € 1.162.764,57 per gli investimenti previsti alle lettere b) ed e) dell'art. 45, comma 1 della L.R. 14/2016;
 - 2.2. € 2.147.451,81 per le iniziative di supporto ai comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. 14/2016;
3. di programmare le risorse residue dello stanziamento di cui al punto 11 dell'allegato 1 alla DGR n. 496/2016, per un importo complessivo di € 3.000.000,00, in favore delle iniziative a supporto dei Comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. 14/2016;
4. di dare atto che la somma complessiva di € 38.500.000,00 di risorse FSC 2007/2013 ex legge n.1/2011, risulta programmata come di seguito riportato:
 - 4.1. € 23.189.783,62 per gli investimenti previsti alla lett. a) dell'art. 45, c. 1 della L.R. 14/2016;
 - 4.2. € 1.162.764,57 per gli investimenti previsti alle lettere b) ed e) dell'art. 45, comma 1 della L.R. 14/2016;
 - 4.3. € 2.147.451,81 per le iniziative di supporto ai Comuni relativamente all'attuazione dell'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. 14/2016;
 - 4.4. € 3.000.000,00 per l'obiettivo di cui all'art. 45, c. 1, lett. a) della L.R. n.14/2016;
 - 4.5. € 9.000.000,00, di cui al punto 10) dell'allegato 1) alla D.G.R. n. 496 del 13/09/2016, per l'obiettivo relativo alla menzionata lettera c) dell'art.45 c.1 della L.R. 14/2016;
5. di iscrivere, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n.118/2011, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2018, la somma complessiva di € 38.500.000,00 di risorse FSC 2007-2013 – L.1/2011, di cui € 24.352.548,19 sul capitolo di spesa 3064 e € 14.147.451,81 sul capitolo di spesa 3086, nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio gestionale 2018-2020, così come riportato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
6. di demandare al Dirigente della U.O.D. 50.17.04 “Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016” lo svolgimento di tutte le attività connesse all'attuazione della presente deliberazione, autorizzandolo ad adattare gli schemi di convenzione e il protocollo d'intesa già allegati alla DGR 307/2017 in modo tale da tener conto dell'inserimento del progetto del Comune di Napoli che, cofinanzierà il progetto relativamente alle spese del personale, senza apportarvi modifiche sostanziali;



Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Tesoriere regionale, al Consiglio regionale, al Collegio dei Revisori dei Conti, al BURC per la pubblicazione.